OSSERVATORIO STATISTICO

Osservatorio sugli stranieri



I dati riportati nel presente Osservatorio Statistico si riferiscono al periodo 2015-2024.

Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2025

Anno 2024

Osservatorio sugli stranieri

Nell'anno 2024 il numero di stranieri rilevati dall'Inps[1] è pari a 4.611.267, di cui 3.980.609 lavoratori (86,3%), 378.645 pensionati (8,2%) e 252.013 percettori di prestazioni a sostegno del reddito (5,5%).

Prospetto 1: NUMERO DI STRANIERI PER ANNO E TIPOLOGIA

Anno	Tipologia						Totale
	Lavoratori	*% sul totale*	Pensionati	*% sul totale*	Percettori di prestazioni a sostegno del reddito	*% sul totale*	
2015	3.067.496	*88,5*	203.878	*5,9*	195.348	*5,6*	**3.466.722**
2016	3.085.486	*87,5*	215.525	*6,1*	226.255	*6,4*	**3.527.266**
2017	3.174.629	*86,8*	230.072	*6,3*	253.466	*6,9*	**3.658.167**
2018	3.281.369	*86,8*	244.346	*6,5*	256.069	*6,8*	**3.781.784**
2019	3.362.424	*86,7*	259.222	*6,7*	258.073	*6,7*	**3.879.719**
2020	3.284.615	*85,1*	274.143	*7,1*	302.394	*7,8*	**3.861.152**
2021	3.473.766	*87,1*	288.846	*7,2*	224.774	*5,6*	**3.987.386**
2022	3.678.549	*87,3*	312.582	*7,4*	223.836	*5,3*	**4.214.967**
2023	3.840.152	*86,7*	343.061	*7,7*	244.769	*5,5*	**4.427.982**
2024	3.980.609	*86,3*	378.645	*8,2*	252.013	*5,5*	**4.611.267**

[1] L'unità statistica di rilevazione è il cittadino straniero - presente negli archivi amministrativi Inps dei lavoratori, dei pensionati e dei beneficiari di disoccupazione - classificato come "non comunitario", se in possesso di regolare permesso di soggiorno, oppure "comunitario", se nato in un Paese dell'Unione europea. I comunitari sono ulteriormente suddivisi in "comunitario nato in uno dei Paesi esteri dell'UE a 15" (esclusa Italia ovviamente) e "comunitario nato in uno dei restanti Paesi esteri dell'UE". Il criterio di identificazione si basa quindi su un metodo misto: la cittadinanza per i non comunitari, il paese di nascita per il resto. Per ogni anno il soggetto è classificato nello stato di lavoratore, beneficiario di disoccupazione o pensionato a seconda dello stato nel quale ha trascorso la maggior parte del tempo nell'anno; in questo modo ogni individuo viene contato una sola volta e la somma tra lavoratori, pensionati e beneficiari di disoccupazione non presenta alcuna duplicazione di soggetti. I dati relativi al periodo 2015-2024 sono pubblicati nel portale Inps all'interno dell'Osservatorio sugli stranieri

Analizzando la serie storica dal 2015 al 2024, si rileva, nel complesso, una crescita degli stranieri, ad eccezione dell'anno 2020 in cui si registra una lieve flessione (-0,5%).
Nel dettaglio, per gli anni dal 2015 al 2019 la crescita è rispettivamente +1,7%, +3,7%, +3,4% e +2,6 mentre tra il 2021 e il 2024 la crescita registrata è rispettivamente +3,3%, +5,7% + 5,1 e +4,1%.
Se si analizzano le singole tipologie, si evince che la diminuzione degli stranieri nel 2020 è unicamente dovuta ad una diminuzione del numero di lavoratori, i quali presentano una crescita costante fino al 2019 per poi diminuire del 2,3% nel 2020 e riprendere a crescere nel 2021 (+5,8%), nel 2022 (+5,9%), nel 2023 (+4,4%) e nel 2024 (+3,7%).
I pensionati crescono in maniera sostanziale per tutto il periodo e i percettori di prestazioni a sostegno del reddito crescono in modo consistente fino al 2017, subiscono un arresto nel 2018 e 2019, crescono del 17,2% nel 2020 ma diminuiscono del 25,7% nel 2021 e dello 0,4% nel 2022 per crescere di nuovo del 9,4% nel 2023 e del 3,0% nel 2024.

Prospetto 2: NUMERO DI STRANIERI PER ANNO E AREA DI PROVENIENZA

Anno	Area di provenienza						Totale
			Stranieri comunitari				
	Stranieri non Comunitari	*% sul totale*	Paesi esteri UE15*	*% sul totale*	Altri Paesi esteri UE	*% sul totale*	
2015	2.209.177	*63,7*	296.320	*8,5*	961.225	*27,7*	**3.466.722**
2016	2.272.078	*64,4*	296.356	*8,4*	958.832	*27,2*	**3.527.266**
2017	2.396.589	*65,5*	301.366	*8,2*	960.212	*26,2*	**3.658.167**
2018	2.527.238	*66,8*	303.463	*8,0*	951.083	*25,1*	**3.781.784**
2019	2.649.427	*68,3*	305.518	*7,9*	924.774	*23,8*	**3.879.719**
2020	2.696.604	*69,8*	298.728	*7,7*	865.820	*22,4*	**3.861.152**
2021	2.862.202	*71,8*	269.835	*6,8*	855.349	*21,5*	**3.987.386**
2022	3.076.558	*73,0*	278.473	*6,6*	859.936	*20,4*	**4.214.967**
2023	3.285.715	*74,2*	282.968	*6,4*	859.299	*19,4*	**4.427.982**
2024	3.474.728	*75,4*	286.669	*6,2*	849.870	*18,4*	**4.611.267**

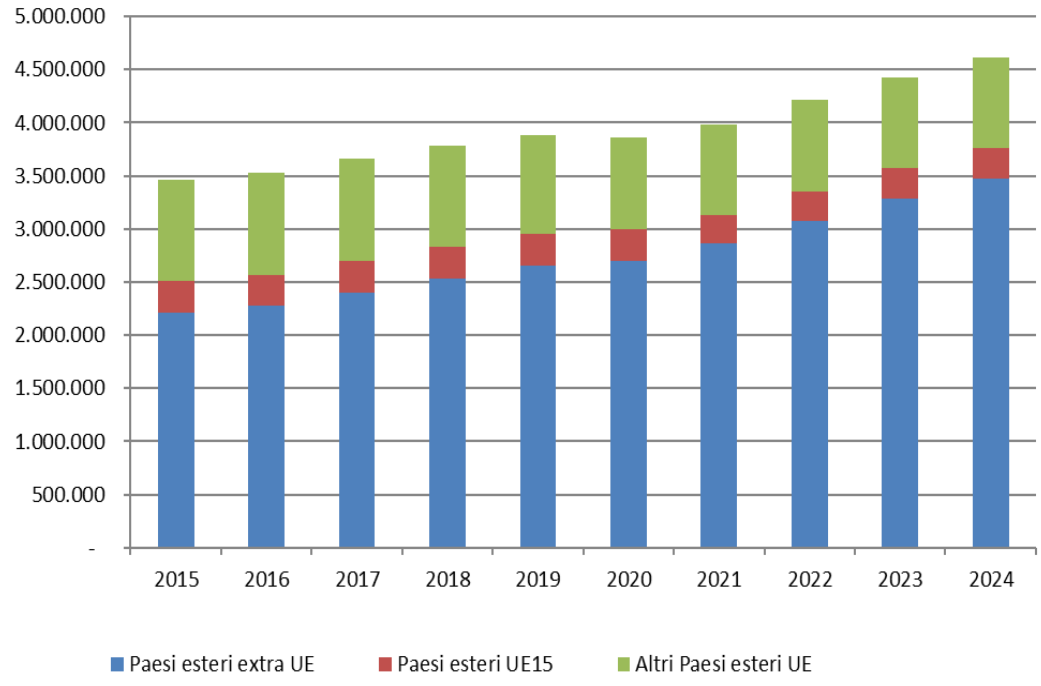
(*) Dal 2021 il Regno Unito non è più compreso tra i Paesi esteri Ue a 15 ma rientra tra i non comunitari

Se si analizza la distribuzione degli stranieri per area di provenienza[2], si osserva che mentre gli stranieri non comunitari sono aumentati ogni anno, gli stranieri comunitari

[2] Si ribadisce il concetto che, mentre per i Paesi non comunitari si fa riferimento agli stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno, per gli stranieri dei Paesi esteri UE15 e per gli stranieri degli Altri Paesi esteri UE ci si riferisce al Paese di nascita rilevabile dal codice fiscale del soggetto e quindi sono considerati "stranieri" anche gli eventuali cittadini italiani nati all'estero. Dal 2021 il Regno Unito è uscito definitivamente

dell'UE a 15 hanno registrato una lievissima crescita fino al 2019, sono diminuiti del 2,2% nel 2020 e del 9,7% nel 2021 (a causa della definitiva uscita dall'UE del Regno Unito) per poi crescere di nuovo del 3,2% nel 2022, dell'1,6% nel 2023 e dell'1,3% nel 2024. Gli stranieri provenienti dai restanti Paesi dell'UE (si tratta soprattutto di romeni) evidenziano invece una tendenza alla contrazione: tra il 2014 e il 2023 sono diminuiti di circa 111.000 unità (-11,6%).

Figura 1. NUMERO DI CITTADINI STRANIERI PER ANNO E AREA DI PROVENIENZA



Analizzando i dati per singolo Paese, nel 2024 si conferma la forte presenza di romeni che con 696.630 soggetti rappresentano il 15,1% di tutti gli stranieri regolari presenti sul territorio nazionale. Seguono gli albanesi (445.579, 9,7%), i marocchini (365.794, 7,9%), i cinesi (229.391, 5,0%), gli ucraini (225.483, 4,9%) e i bengalesi (186.053, 4,0%). Nel complesso queste sei nazioni totalizzano circa la metà degli stranieri rilevati nelle banche dati INPS (46,6%).

dall'UE, pertanto a partire da tale anno i cittadini del Regno Unito sono rilevati solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno e classificati nella tipologia "Stranieri non comunitari".

Prospetto 3: NUMERO DI STRANIERI PER PAESE DI PROVENIENZA TIPOLOGIA E SESSO - Anno 2024

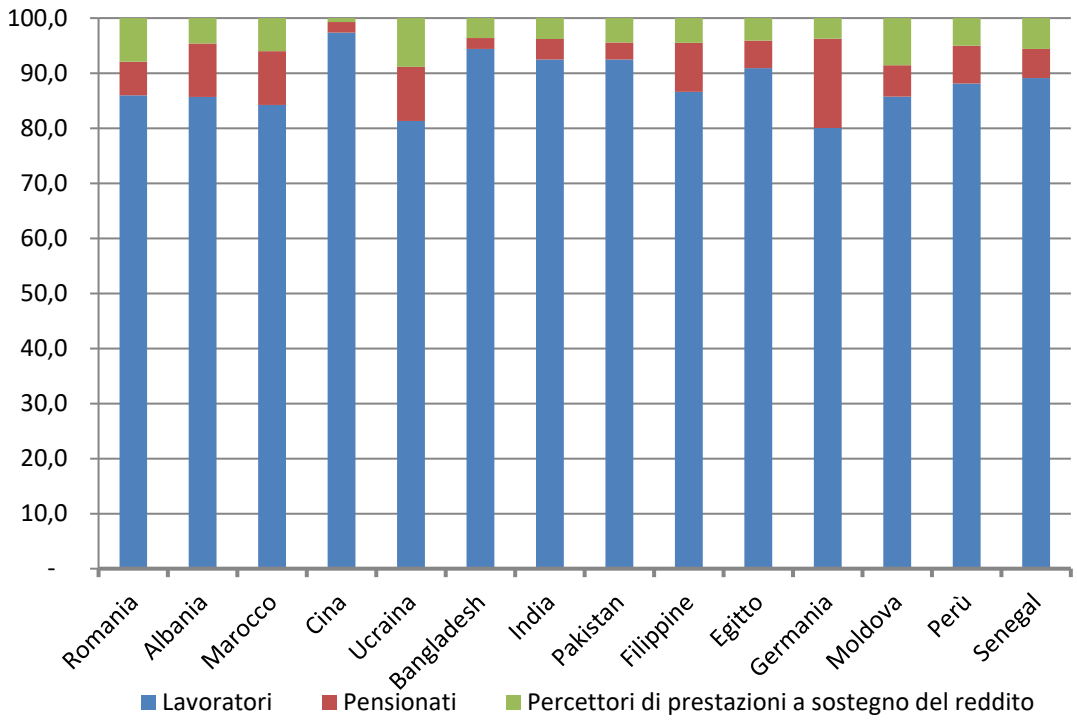
Paese di provenienza	Lavoratori	*% sul totale*	Pensionati	*% sul totale*	Percettori di prestazioni a sostegno del reddito	*% sul totale*	TOTALE		
							Numero	Di cui maschi	*Tasso di mascolinità*
Romania	598.765	*86,0*	42.510	*6,1*	55.355	*7,9*	696.630	328.899	*47,2*
Albania	381.803	*85,7*	43.118	*9,7*	20.658	*4,6*	445.579	264.790	*59,4*
Marocco	308.104	*84,2*	35.616	*9,7*	22.074	*6,0*	365.794	260.968	*71,3*
Cina	223.283	*97,3*	4.511	*2,0*	1.597	*0,7*	229.391	120.213	*52,4*
Ucraina	183.357	*81,3*	22.164	*9,8*	19.962	*8,9*	225.483	49.112	*21,8*
Bangladesh	175.609	*94,4*	3.727	*2,0*	6.717	*3,6*	186.053	174.733	*93,9*
India	135.524	*92,5*	5.413	*3,7*	5.603	*3,8*	146.540	114.559	*78,2*
Pakistan	133.181	*92,5*	4.374	*3,0*	6.418	*4,5*	143.973	136.065	*94,5*
Filippine	118.747	*86,6*	12.239	*8,9*	6.135	*4,5*	137.121	58.686	*42,8*
Egitto	120.925	*90,9*	6.654	*5,0*	5.467	*4,1*	133.046	122.723	*92,2*
Germania	99.267	*80,0*	20.134	*16,2*	4.650	*3,7*	124.051	62.328	*50,2*
Moldova	99.694	*85,7*	6.640	*5,7*	9.980	*8,6*	116.314	39.042	*33,6*
Perù	101.393	*88,1*	7.894	*6,9*	5.784	*5,0*	115.071	47.543	*41,3*
Senegal	100.059	*89,1*	5.955	*5,3*	6.291	*5,6*	112.305	92.551	*82,4*
ALTRI PAESI	1.200.898	*83,7*	157.696	*11,0*	75.322	*5,3*	1.433.916	774.633	*54,0*
Totale	**3.980.609**	***86,3***	**378.645**	***8,2***	**252.013**	***5,5***	**4.611.267**	**2.646.845**	***57,4***

Esaminando la distribuzione per Paese di provenienza e tipologia, si registra che tra i cinesi prevalgono nettamente i lavoratori (su 229.391 soggetti, il 97,3% è occupato); un'analoga caratterizzazione è identificabile per il Bangladesh (94,4%), il Pakistan e l'India (92,5% di lavoratori).

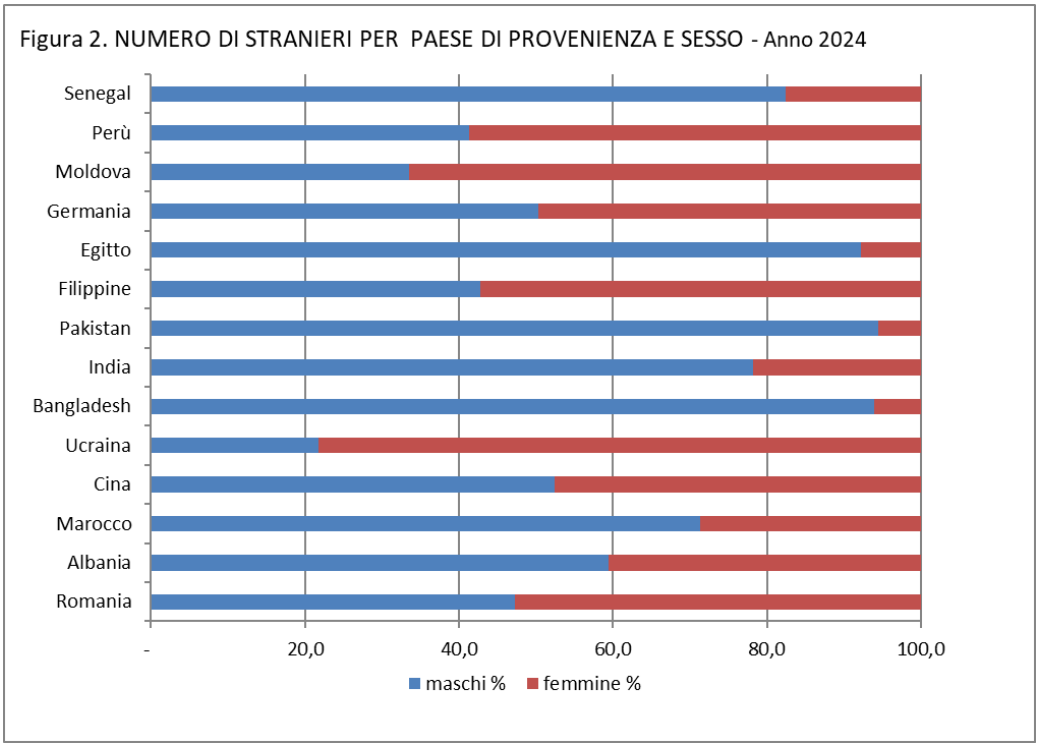
La percentuale più alta di percettori di prestazioni a sostegno del reddito è invece rilevata per l'Ucraina per la quale, su 225.483 soggetti, 19.962 risultano percettori di prestazioni a sostegno del reddito (8,9%) mentre l'81,3% lavora e il 9,8% è pensionato.

Il Paese con la maggior quota di pensionati è la Germania, con 20.134 pensionati su un totale di 124.051 soggetti pari al 16,2% (questo dato, a causa del metodo di identificazione, può riferirsi anche a cittadini italiani nati in Germania). In termini assoluti il numero più alto di pensionati si registra per gli Albanesi (43.118 pensionati, l'11,4% di tutti i pensionati stranieri) e riflette la storia degli immigrati provenienti dall'Albania che negli anni '90 rappresentavano la principale nazionalità di immigrazione.

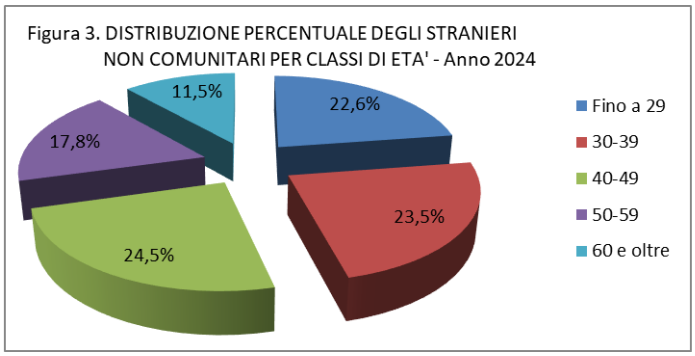
Figura 1. NUMERO DI STRANIERI PER PAESE DI PROVENIENZA E TIPOLOGIA - Anno 2024

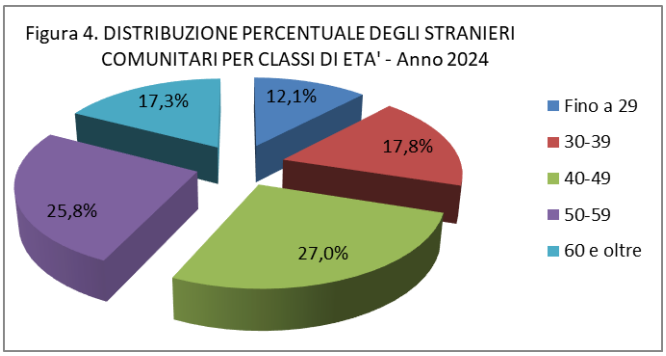


Analizzando il tasso di mascolinità, si osserva che i cittadini stranieri sono a prevalenza maschile (57,4) ma con differenze notevoli tra singoli Paesi. Il tasso più alto è detenuto da Pakistan (94,5), Bangladesh (93,9), Egitto (92,2), Senegal (82,4), India (78,2) e Marocco (71,3). Al contrario Ucraina, Moldova, Perù e Filippine sono Paesi per i quali prevale il sesso femminile con un tasso di mascolinità rispettivamente pari a 21,8; 33,6; 41,3; 42,8.

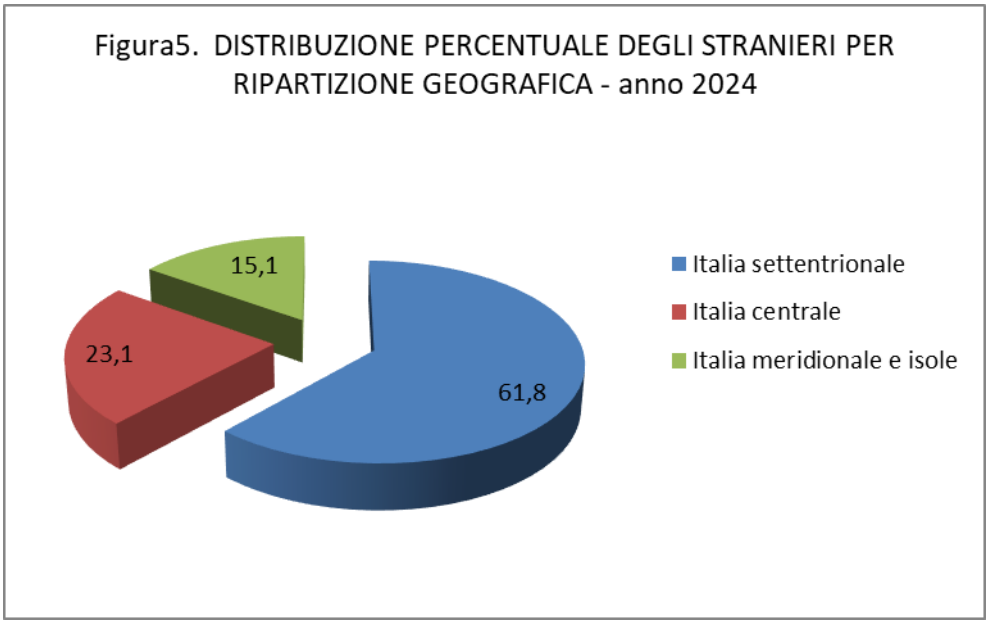


Analizzando la distribuzione per età, va osservato che i non comunitari sono generalmente più giovani degli stranieri provenienti dai Paesi comunitari. In particolare, nel 2024, circa la metà (46,1%) degli stranieri non comunitari ha meno di 40 anni (il 29,9% tra gli stranieri comunitari), il 42,4% ha tra i 40 e i 59 anni (contro il 52,7% degli stranieri comunitari) e l'11,5% ha più di 60 anni (contro il 17,3% degli stranieri comunitari).





Quanto alla distribuzione territoriale risulta che il 61,8% degli stranieri risiede o ha una sede di lavoro in Italia settentrionale, mentre il 23,1% si trova in Italia centrale e il 15,1% nell'Italia meridionale e Isole.



Al Nord e al Centro l'incidenza, sul totale degli stranieri, dei non comunitari rispetto ai comunitari, è particolarmente marcata (rispettivamente 77,8% e 73,2%); al Sud essa è pari al 68,5%.
Rispetto alla popolazione residente, al Nord l'incidenza di stranieri regolarmente presenti nel nostro Paese è tre volte superiore che al Sud: 10,3 stranieri su 100 residenti in Italia settentrionale, 9,1 in Italia centrale e 3,5 in Italia meridionale e Isole. A livello nazionale tale incidenza si attesta a 7,8 stranieri su 100 residenti.

Prospetto 4. DISTRIBUZIONE DEGLI STRANIERI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA AREA DI PROVENIENZA E NUMERO SU 100 RESIDENTI(*)Anno 2024

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	Stranieri non comunitari		Stranieri comunitari		Totale (**)	
	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero stranieri su 100 residenti
Italia settentrionale	2.216.581	77,8	631.190	22,2	2.847.771	10,3
Italia centrale	779.245	73,2	285.020	26,8	1.064.265	9,1
Italia meridionale e isole	478.297	68,5	219.704	31,5	698.001	3,5
Totale	**3.474.123**	**75,4**	**1.135.914**	**24,6**	**4.610.037**	**7,8**

(*) Fonte: Istat

(**) Sono esclusi coloro che, pur lavorando presso un'azienda italiana, hanno sede di lavoro all'estero.

Nel 2024 gli stranieri dipendenti privati sono 3.498.849, con una retribuzione media annua di € 16.693,13. Questa risulta molto differenziata settorialmente. I dipendenti del settore privato non agricolo sono 2.685.970 e presentano una retribuzione media annua pari a € 18.789,67 (€ 20.477,07 per gli uomini e € 15.647,62 per le donne); nel settore privato agricolo lavorano 314.487 stranieri, con netta prevalenza di genere maschile (tasso di mascolinità 75,4) e con una retribuzione media annua di € 9.730,28 (€ 10.124,14 gli uomini e € 8.521,41 le donne). I domestici stranieri sono 498.392 e si caratterizzano per una netta prevalenza di genere femminile (tasso di mascolinità 11,0) con una retribuzione media pari a € 9.787,87 (€ 10.108,75 per gli uomini e € 9.748,31 per le donne).

Prospetto 5: NUMERO DI LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI STRANIERI PER TIPOLOGIA DI LAVORATORE, RETRIBUZIONE E SESSO. Anno 2024

Tipologia	Maschi		Femmine		Totale		
	Numero	Retribuzione media annua (euro)	Numero	Retribuzione media annua (euro)	Numero	Retribuzione media annua (euro)	*Tasso di mascolinità*
LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO AGRICOLO	237.205	10.124,14	77.282	8.521,41	314.487	9.730,28	*75,4*
LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO NON AGRICOLO	1.747.498	20.477,07	938.472	15.647,62	2.685.970	18.789,67	*65,1*
LAVORATORI DOMESTICI	54.695	10.108,75	443.697	9.748,31	498.392	9.787,87	*11,0*
Totale complessivo	**2.039.398**	**18.994,84**	**1.459.451**	**13.476,78**	**3.498.849**	**16.693,13**	***58,3***

Nel 2024 il numero di pensionati stranieri ammonta a 378.645, con una pensione media annua di € 11.246,19. Tra i pensionati prevalgono i percettori di sole pensioni assistenziali: 194.986 soggetti (51,5%), ripartiti tra 150.010 non comunitari (76,9%) e 44.976 comunitari (23,1%), con un importo medio annuo pari a € 7.398,01. Percepiscono una pensione di tipo previdenziale (Invalidità, Vecchiaia o Superstiti o IVS) 136.913 soggetti, pari al 36,2% del totale dei pensionati stranieri. L'importo di tali ultime prestazioni, legato alla contribuzione, è molto diverso tra non comunitari e comunitari. I percettori di pensioni IVS non comunitari sono 58.034 (42,4%), con un importo medio annuo delle prestazioni pari a € 10.727,94, i percettori comunitari dello stesso trattamento pensionistico sono 78.879 (57,6%) e il loro reddito pensionistico annuo è di € 19.175,28. Marginale è la quota dei percettori di sole pensioni indennitarie (17.416 soggetti, 4,6%), mentre a percepire più di una prestazione pensionistica sono 29.330 individui, il 7,7%, con un reddito pensionistico annuo di € 18.440,23 (€14.592,70 i non comunitari e € 22.261,10 i comunitari).

Prospetto 6: NUMERO DI PENSIONATI STRANIERI E IMPORTO MEDIO ANNUO DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE PER TIPOLOGIA DI PENSIONATO E AREA DI PROVENIENZA. Anno 2024

Tipologia	Stranieri non comunitari		Stranieri comunitari		Totale	
	Numero	Importo medio annuo (euro)	Numero	Importo medio annuo (euro)	Numero	Importo medio annuo (euro)
TITOLARI SOLE PENSIONI ASSISTENZIALI	150.010	7.273,09	44.976	7.814,66	194.986	7.398,01
TITOLARI SOLE PENSIONI IVS	58.034	10.727,94	78.879	19.175,28	136.913	15.594,66
TITOLARI SOLE PENSIONI INDENNITARIE	12.460	8.110,14	4.956	7.826,95	17.416	8.029,55
TITOLARI DI DUE O PIU' PENSIONI	14.614	14.592,70	14.716	22.261,10	29.330	18.440,23
Totale complessivo	**235.118**	**8.625,16**	**143.527**	**15.539,82**	**378.645**	**11.246,19**

GLOSSARIO

Cittadinanza: Condizione di appartenenza di un individuo ad uno Stato, con i diritti e i doveri, civili e politici, che tale relazione comporta. Lo Stato di cittadinanza è qui rilevabile solo dall'archivio dei permessi di soggiorno fornito dal Ministero dell'Interno, normalizzato per i fini statistici. L'archivio dei permessi di soggiorno è stato integrato anche con dati validati di fonte Istat, che hanno consentito il recupero di soggetti esclusi dalla fornitura diretta da parte del Ministero.

Straniero: classificato come non comunitario (se in possesso di regolare permesso di soggiorno) oppure comunitario (se nato in un Paese dell'Unione europea). I comunitari sono stati ulteriormente suddivisi in due modalità: comunitario nato in uno dei Paesi esteri dell'UE a 15 e comunitario proveniente da uno dei restanti Paesi esteri dell'UE. L'uso del paese di nascita desunto dal codice fiscale si è reso necessario perché l'informazione sulla cittadinanza dei cittadini comunitari non è disponibile. Il paese di nascita può essere considerato una buona approssimazione della cittadinanza, ma è da tenere presente che, da una parte potrebbero essere inclusi nell'osservatorio degli stranieri i cittadini italiani nati all'estero e dall'altra potrebbero essere esclusi cittadini nati in Italia ma di cittadinanza estera.
Dal 2021 il Regno Unito è uscito definitivamente dall'UE, pertanto a partire da tale anno i cittadini del Regno Unito vengono rilevati non più per il Paese di nascita, ma solo se in possesso di regolare permesso di soggiorno e sono classificati all'interno della tipologia "non comunitario".

Per ogni anno il soggetto è classificato nello stato di lavoratore, disoccupato o pensionato a seconda dello stato nel quale ha trascorso la maggior parte del tempo nell'anno; in questo modo ogni individuo viene contato una sola volta e la somma tra lavoratori, pensionati e beneficiari di disoccupazione non presenta alcuna duplicazione di teste.

Comunitari dei Paesi esteri dell'UE a 15: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito (fino al 2020), Spagna, Svezia (trattandosi di lavoratori stranieri ovviamente dalla classificazione dei comunitari dell'UE a 15 mancano tutti i soggetti nati in Italia).

Comunitari degli altri Paesi esteri UE: Bulgaria, Cipro, Croazia, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ungheria.

Non Comunitari: Soggetti con cittadinanza esterna alla UE.

Importo medio annuo delle prestazioni pensionistiche: è ottenuto dividendo l'importo complessivo di tutte le prestazioni previdenziali e/o assistenziali percepite, per il numero dei relativi pensionati.

Ivs: Invalidità, vecchiaia e superstiti. Tipologia di pensioni erogate agli assicurati dell'Ago (Assicurazione generale obbligatoria) e delle gestioni sostitutive e integrative.

Retribuzione media annua: è ottenuta dividendo la somma degli imponibili previdenziali nell'anno, per il numero dei relativi lavoratori.

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia si considerano le seguenti ripartizioni: Italia settentrionale (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Italia centrale (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Italia meridionale e isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).
La variabile Geografica si riferisce alla sede di lavoro, per i lavoratori, mentre indica la residenza anagrafica per i disoccupati e per i pensionati.

Tipologia: Variabile che si sviluppa secondo le seguenti modalità:

Lavoratori: Lavoratori dipendenti (lavoratori dipendenti del settore privato agricolo, lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo, lavoratori domestici); lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, lavoratori agricoli autonomi); parasubordinati.

Percettori di prestazioni a sostegno del reddito: Disoccupati (disoccupazione ordinaria non agricola con e senza requisiti ridotti, disoccupazione agricola, Aspi, Miniaspi, Naspi).

Pensionati: beneficiari di trattamenti pensionistici.